



COMUNE DI ROSTA

Città Metropolitana di Torino

Registro Generale

N. 159

del 05/10/2023

DETERMINAZIONE N. 60 DEL RESPONSABILE DEL

SERVIZIO TECNICO

OGGETTO :

**REALIZZAZIONE POLO CULTURALE/AGGREGATIVO E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE". MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2. PROGETTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU" CUP F27G22000070006 - C.U.I. L01679120012202200002 - C.I.G. 9843275F7B
AFFIDAMENTO INCARICO COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

✓ il Comune di Rosta nell'ambito del progetto integrato della Città Metropolitana di Torino dal titolo "Tra Urbano e Periurbano: Rafforzamento della dimensione sociale, culturale ed educativa dei centri urbani di connessione tra la Città di Torino e l'area vasta metropolitana" Piani Urbani Integrati (PUI) aveva inserito il progetto di "REALIZZAZIONE POLO CULTURALE E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE - (CUP F27G22000070006)", finanziato con contributo a carico del PNRR, Missione 5 componente 2 investimento 2.2.assegnato con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022.

✓ Il suddetto progetto, redatto dal professionista incaricato, Ing. Massimiliano Carnazzo, in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, contemplava una spesa complessiva di € 1.802.500,00 comprensiva di iva, spese tecniche, incentivi per funzioni tecniche ed imprevisti.

✓ Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 3/5/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di REALIZZAZIONE POLO CULTURALE E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE - (CUP F27G22000070006) a firma dell'Ing. Massimiliano Carnazzo e dei professionisti costituenti il Raggruppamento temporaneo per un importo complessivo di € 2.635.000,00, di cui € 1.802.500,00 finanziato con fondi PNRR ed € 832.500,00 con fondi comunali.

✓ La maggiore spesa è stata conseguenza dell'aumento delle materie prime per la particolare congiuntura internazionale e per la necessità di applicare il nuovo ed aggiornato prezzario regionale.

✓ Con successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/05/2023 pubblicato in data 12/06/2023 sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 135, ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1, comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Fondo opere indifferibili 2023 - Procedura ordinaria, primo semestre" sono stati assegnati, a questo Comune, ulteriori € 818.537,50 rendendo pressoché superfluo il cofinanziamento comunale.

Rilevato che:

✓ in data 9/6/2022, il Comune di Rosta ha siglato un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la Città Metropolitana di Torino, per la fruizione dei servizi da questa offerti in qualità di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016;

✓ la Città Metropolitana di Torino ha gestito la procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto in argomento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b del D.L.76/2020 del 16/07/2020 e s.m.i., operante in deroga al disposto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, ed ha approvato le operazioni di gara con determinazione dirigenziale DD-RA3 n. 199 del 13/7/2023.

Dato atto che:

✓ con propria determinazione n. 117 del 14/7/2023 si è preso atto delle operazioni di gara gestite da Città Metropolitana di Torino con aggiudicazione definitiva dei lavori a favore dell'Impresa TIELLE IMPIANTI SRL con sede in Torino Via Negarville 31/B - P.IVA

06185270011 verso corrispettivo di € 1.678.876,03, oltre IVA, così determinato in applicazione del ribasso offerto del 20,66% ed impegnata la relativa spesa;

✓ con verbale sottoscritto in data 28 agosto 2023 dal direttore lavori e l'impresa aggiudicataria si è proceduto alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge e gli stessi sono in corso di esecuzione.

Considerato che:

✓ il progetto in argomento prevede opere strutturali con deposito della denuncia presso l'ufficio tecnico comunale per la sua approvazione secondo l'art. 93 del D.P.R. 380/01;

✓ ai sensi dall'art. 67 comma 3 del D.P.R. 380/01 che recita "contestualmente alla denuncia delle opere strutturali, il Direttore dei Lavori è tenuto a presentare l'atto di nomina del collaudatore scelto dal committente", occorre nominare il collaudatore per procedere al deposito della pratica strutturale alla Regione Piemonte.

Visto l'art. 116 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 che recita:..."Per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per i dipendenti della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Tra i dipendenti della stazione appaltante oppure tra i dipendenti delle altre amministrazioni è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, oppure di altre amministrazioni pubbliche, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal codice."

Considerato che:

- la tipologia dei lavori richiede il collaudo statico delle opere strutturali, così come previsto dall'art. 216 del D.P.R. 207/2010;
- ai sensi del comma 7 dell'art. 216 del citato D.P.R., non possono essere affidati incarichi di collaudo a coloro che hanno svolto attività di progettazione o direzione lavori dei lavori da collaudare;
- i dipendenti del Servizio Tecnico Comunale non possiedono i requisiti richiesti dalla normativa vigente per attendere al collaudo richiesto e si ritiene opportuno individuare un professionista esterno considerata la complessità delle prestazioni tecniche richieste e la necessità che esse non siano ostacolate da impegni istituzionali ai quali i dipendenti pubblici sono prioritariamente tenuti.

Dato atto che, per le motivazioni che precedono, si è ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico professionale di collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera a soggetto esterno munito di qualificata professionalità e competenza tecnica.

Viste le Linee guida n. 1, "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e successive modifiche.

Ricordato che il collaudo statico riguarderà il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia sotto il profilo tecnico, statico e sismico, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle eventuali perizie suppletive e di variante approvate e presuppone l'effettuazione di prove e verifiche con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova atti ad accertare che l'opera è conforme alle normative di settore. Le operazioni dovranno comprendere tutte le visite, le analisi dei documenti e le prove necessarie per addivenire al perfetto collaudo statico delle opere interessate.

Dato atto che è stato interpellato l'Ing. Marco Gaffoglio, C.F. GFF MRC 78P30 B594 P, con studio professionale in Montegrosso d'Asti (AT) – Via Viapiana n. 37 – P.IVA 01462920057, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Asti al n. 817385, mediante trattativa diretta n. 3753483 del 25/9/2023 su Mepa di Consip, che ha formulato la propria offerta per l'espletamento della prestazione professionale descritta ammontante ad € 20.527,50, oltre CNPAIA, esente IVA, importo inferiore rispetto a quello posto a base di gara di € 24.150,00, così determinato in relazione alla tabella del D.M. 17 giugno 2016 come aggiornata dal D.Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023 sulla base dei valori e categorie delle opere di cui al computo metrico estimativo facente parte del progetto esecutivo.

Rilevato che il suddetto professionista, come emerge dal curriculum allegato alla presente determinazione, è dotato di adeguata competenza ed esperienza professionale in relazione all'incarico in argomento ed ha assunto l'impegno di ottemperare a quanto richiesto nei tempi stabiliti. Nei suoi confronti, inoltre, non risultano condanne penali né procedimenti penali in corso né la commissione di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale o la risoluzione anticipata, avvenuta o in corso, di contratti con pubbliche amministrazioni per inadempimento né alcun carico pendente al sistema informativo dell'anagrafe tributaria.

Accertati i requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.L.vo 36/2023, autocertificati in sede di trattativa:

- ✓ la regolarità contributiva del professionista, rilasciata in data 25/9/2023, prot. 1538735, dall'INARCASSA;
- ✓ l'assenza di annotazioni ANAC come da visura del 26/9/2023;
- ✓ l'assenza di precedenti penali accertata attraverso il casellario giudiziale del 26/9/2023;
- ✓ autocertificazione antimafia (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011) resa in data 01/10/2023.

Precisato che la spesa complessiva di € 21.348,60, oneri previdenziali compresi (esente IVA perché rientrante nel regime forfettario, di cui all'art. 1, c. 54-89 della Legge 190/2014, e s.m.e i.), trova copertura finanziaria alla voce "Spese tecniche per collaudo" del quadro economico dell'opera sul cap. 7530/2 denominato "REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI" CUP F27G22000070006" finanziato con Fondi Unione Europea del PEG 2023.

Accertato che il presente provvedimento rientra nelle competenze della sottoscritta in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, come nominata con Decreto sindacale n. 15 del 21/12/2022, ai sensi dell'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di conferire, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, del D.Lgs. 36/2023, a seguito di trattativa diretta n. 3753483 del 25/9/2023 su Mepa di Consip, all'Ing. Marco Gaffoglio, C.F. GFF MRC 78P30 B594 P, con studio professionale in Montegrosso d'Asti (AT) – Via Viapiana n. 37 – P.IVA 01462920057, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Asti al n. 817385, accettando l'offerta presentata per l'incarico di collaudo statico delle opere strutturali previste nei lavori di REALIZZAZIONE POLO CULTURALE E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2. PROGETTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU" ed il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, di € 20.527,50, oltre CNPAIA, (esente IVA perché rientrante nel regime forfettario, di cui all'art. 1, c. 54-89 della Legge 190/2014, e s.m.e i.), per complessivi di € 21.348,60.

3. Di dare atto che la stipula del contratto avverrà secondo gli usi del commercio mediante sottoscrizione del modello di accettazione dell'offerta a conclusione e chiusura della procedura, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, e che non sarà richiesta alcuna garanzia definitiva stante la conosciuta competenza del professionista affidatario.
4. Di dare atto che il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e s.m.e i. e che il codice CIG relativo al servizio in argomento risulta essere il seguente: 9843275F7B.
5. Di dare atto che il collaudo dovrà essere svolto durante il corso dei lavori ed il certificato di collaudo statico redatto entro 20 giorni dall'ultimazione degli stessi.
6. Di dare atto altresì che l'Ing. Marco Gaffoglio è obbligato al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Rosta approvato con deliberazione di G.C. n. 13 in data 13/2/2014 ed aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 152 del 28/12/2022.
7. Di stabilire in 30 giorni il termine per provvedere alla liquidazione del corrispettivo pattuito decorrente dalla presentazione di parcella elettronica a seguito dell'acquisizione al protocollo del certificato di collaudo statico e tecnico-amministrativo ed accertamento della regolarità contributiva del professionista incaricato.
8. Di impegnare la somma di € 21.348,60 a favore dell'Ing. Marco Gaffoglio sul cap. 7530/2 denominato "REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE NELL'AMBITO DEL - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI" CUP F27G22000070006" finanziato con Fondi Unione Europea NEXT GENERATION EU del PEG 2023 alla voce "Spese tecniche per collaudo" del quadro economico dell'opera.
4. Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 9 comma 1 lettera a) del D.L. 78/2009 (convertito in legge 102/2009).
5. Di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29, del D.Lgs. 50/2016, efficace sino al 31.12.2023 in forza delle disposizioni transitorie e di coordinamento del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (Art. 225, comma 2, del D.Lgs. 36/2023).

La presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Arch Elisabetta Fontana, Responsabile del Servizio Tecnico, che attesa, con l'adozione della presente determinazione, la mancanza di incompatibilità ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e del codice di comportamento interno.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to Fontana Elisabetta

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Impegno 456/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to (Silvia RUELLA)

Rosta, li 09/10/2023

In copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
d.ssa Michelina BONITO

Rosta, li 11/10/2023

firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/10/2023

Il Segretario Comunale
d.ssa Michelina BONITO

firmato digitalmente